



Cronache di Baiso

periodico dell'Amministrazione Comunale di Baiso



Carissimi cittadini di Baiso,

è stata davvero una lunga e calda estate, durante la quale il nostro Comune ha visto l'avvicinarsi di tante feste, manifestazioni e iniziative rivolte a tutto il territorio e a tutte le fasce d'età. Non faccio un elenco perché il calendario è stato davvero ricco, ma mi rivolgo a tutte le associazioni: culturali, sportive,

ricreative e ai cittadini volontari, che in questi mesi hanno lavorato con dedizione e senso civico, realizzando i tanti eventi che si sono avvicendati su tutto il territorio, frazioni comprese, a tutti rivolgo i miei personali ringraziamenti e l'augurio di proseguire questo percorso. L'estate è arrivata di seguito ad un inverno che ci ha messo duramente alla prova a causa dell'emergenza neve e del blackout, che ha colpito in particolare alcune zone delle frazioni, le quali hanno dovuto affrontare diversi giorni pieni di difficoltà. Ho firmato, insieme ai colleghi sindaci, un ricorso all'Authority dell'Energia perché venga fatta chiarezza su cosa abbia causato l'interruzione di un servizio pubblico essenziale ed anche perché possano essere riconosciuti correttamente gli indennizzi per quanto accaduto. Voglio caldamente ringraziare anche qui quanti hanno contribuito ad affrontare quell'emergenza: i volontari, a partire da quelli della Croce Rossa e dagli Alpini della Protezione Civile, davvero prontissimi e generosi, assieme ai dipendenti del Comune. Dopo la neve le piogge incessanti hanno causato frane e disagi in diverse zone, coinvolgendo anche strutture private. Voglio assicurare i cittadini che il mio impegno non viene meno nel cercare di porre rimedio dove la natura e spesso l'incuria dell'uomo hanno provocato tanti danni. Molti proprietari di terreni confinanti con le strade comunali stanno ricevendo lettere in cui sono invitati a provvedere al taglio delle piante che invadono la sede stradale: questo si è reso necessario anche alla luce dei danni che la neve e il maltempo hanno provocato lo scorso inverno e pertanto chiediamo la

collaborazione di tutti i proprietari per evitare disagi che possano diventare pericolo per l'incolumità delle persone, nella consapevolezza che ognuno di noi deve fare la sua parte per il bene comune.

Siamo entrati a far parte come Comune di Baiso della Rete MAB (uomo e biosfera) UNESCO; auspico che oltre ad essere un riconoscimento al nostro territorio e alle sue ricchezze, ciò possa valorizzare ulteriormente i nostri luoghi e le nostre case, oltre alle tradizioni, la storia, il suo ambiente naturale e le eccellenze gastronomiche.

A settembre il Comune di Baiso ha firmato una importante convenzione con UniMoRe, Università di Reggio e Modena, che ci consentirà di avere al fianco un importante partner nella realizzazione di progetti finalizzati alla ricerca di contributi regionali ed europei per la valorizzazione del nostro territorio, proseguendo sulla via già intrapresa nell'ambito del turismo escursionistico e scientifico. Entro l'anno sarà sottoposta al consiglio comunale l'adozione di due importanti strumenti di pianificazione urbanistica che affiancheranno il nuovo Piano Strutturale Comunale: il piano luce, che ci consentirà di valutare azioni volte al risparmio energetico, ed il piano d'azione per l'energia sostenibile, che servirà per misurare l'emissione per abitante di CO₂ e per stabilire il nostro obiettivo di riduzione del 37 % nettamente superiore a quanto previsto dal patto dei Sindaci nei confronti dell'unione Europea del 20 % per l'anno 2020. Concludo ricollegandomi a quanto detto all'inizio, ringraziando tutte le persone che lavorano e fanno il bene del paese, che amano il proprio territorio e contribuiscono a renderlo vivo, impegnandosi in prima persona al suo mantenimento e alla sua valorizzazione e cito in loro onore una massima che recita: "se si sogna da soli è solo un sogno, se si sogna insieme è realtà che comincia".

Auguro a tutti Voi di trascorrere un Natale sereno.

Il Sindaco di Baiso
Fabrizio Corti





CROCE ROSSA DI BAISO

Il 4 Dicembre 2015 il gruppo Volontari del Soccorso di Baiso compie 17 anni. Questo gruppo è nato con tanto entusiasmo dall'esigenza di una maggiore presenza sul territorio di un servizio di emergenza qualificato e soprattutto tempestivo in caso di necessità. Sono stati 17 anni di impegno, di lavoro e soddisfazione a favore della nostra comunità, anni anche di sforzi per migliorarci continuamente, per ampliare i nostri servizi, sempre con entusiasmo e di questo ne siamo orgogliosi. Siamo cresciuti, a dicembre 1998 eravamo in 46, oggi siamo molti di più, merito dei cittadini del territorio di Baiso che hanno sempre risposto ai nostri appelli e si sono dimostrati disposti ad impegnarsi assieme a noi per rispondere a quelle chiamate di aiuto che purtroppo fanno parte della nostra quotidianità; un segno tangibile che da noi la solidarietà, l'attenzione ai bisogni degli altri non sono solo valori condivisi ma anche concretamente praticati. Negli anni è aumentato in modo considerevole il numero dei servizi che ci vengono richiesti, non si tratta solo di garantire i servizi di emergenza-urgenza ma di far fronte alle richieste di assistenza alle manifestazioni, ai servizi non di emergenza richiesti dai cittadini, (trasporti alle visite, alle dialisi, ecc.), iniziative umanitarie e di Protezione Civile, 147 chiamate in emergenza, 523 richieste di servizi e trasporto, 32 assistenze a manifestazioni sportive o feste, sono numeri che parlano da soli, più di 700 servizi, praticamente due al giorno. Oltre a questi servizi cerchiamo costantemente di diffondere le manovre di primo soccorso con lezioni alle scuole medie del comprensivo Baiso, Viano e Regnano. I giovani Volontari (Pionieri) sono impegnati in attività in piazza e in casa di riposo. Quest'anno in collaborazione con il Comune sono stati posizionati quattro defibrillatori cercando di coprire il territorio comunale e sono state formate ventidue persone all'uso dei defibrillatori stessi. Un impegno che con il numero attuale di volontari facciamo fatica a fronteggiare, abbiamo perciò ancora bisogno dell'aiuto di tutti voi, vi chiediamo di dedicare un pò del vostro tempo per aiutare gli altri e di prendere in considerazione l'idea di diventare volontario del soccorso con noi. L'11 Gennaio prossimo ci sarà la presentazione del nuovo corso per aspiranti volontari, ti chiediamo di partecipare ed iscriverti, crediamo ne valga la pena, per esperienza vissuta possiamo dire che quella del volontario è un'esperienza che gratifica, arricchisce ed emoziona; quale ricompensa migliore di un sorriso, di una carezza o di un grazie della persona che si è appena soccorsa.

Noi ci siamo, in + ci sei tu

I Volontari del Soccorso di Baiso

POLIZIA MUNICIPALE

La Polizia Municipale di Baiso è entrata a far parte dell'Unione Tresinaro Secchia assieme ai comuni di Viano, Casalgrande, Castellarano, Scandiano e Rubiera. La Centrale Operativa risponde al numero verde **800 22 77 33**, oppure al centralino 0522 852270, fax 0522 767149.

Sermont 
di Olmi & Astolfi

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
ZANZARIERE - CARPENTERIA LEGGERA

Baiso (Re) | Telefono 0522 843972 | sermont.snc@alice.it

INAUGURAZIONE MUSEO VASCO MONTECCHI



Nel mese di ottobre 2014 Vasco Montecchi ha inaugurato il suo Museo diffuso al borgo Castagneto, con più di 30 opere donate alla comunità. Il Museo in questo anno ha visto la presenza di molti visitatori che in modo garbato, affascinato, appassionato e raccolto, hanno reso omaggio al grande scultore le cui opere, non dimentichiamolo, sono esposte in varie parti d'Italia e del mondo. Ma Vasco ha voluto stupire ancora con la sua generosità: ha infatti acquistato, ristrutturato e trasformato in un Centro Civico Culturale la sua casa natale, con l'obiettivo di farne un importante Centro dove ospitare mostre ed eventi culturali. Uno spazio dedicato a esposizioni e incontri. Una casa dove gli artisti potranno vivere per alcune settimane, in cerca d'ispirazione, tra i boschi e l'incantevole vista del monte Valestra, per affermare con forza la sua idea democratica di cultura, da diffondere e divulgare. In questo centro c'è quella coerenza, onestà intellettuale e autenticità morale che la critica gli ha riconosciuto.

Sabato 3 ottobre 2015 Vasco ha inaugurato il centro civico culturale espositivo che lui stesso, maestro e scultore di fama internazionale, ha ricavato nella sua casa natale a Castagneto di Baiso. Per celebrare questo importante evento è stata allestita una mostra dal titolo "Vasco Montecchi e i suoi compagni di strada nell'arte", con opere di scultori da tutto il mondo, alcuni dei quali erano presenti all'inaugurazione. L'abitazione di Castagneto, che è stata completamente restaurata, è composta di due piani di 60 metri quadri ciascuno, per mostre ed eventi, ed un terzo di 20 metri quadri con la camera da letto per gli ospiti. "Gli artisti che vorranno essere ospitati dovranno inviare il loro curriculum, perché l'intenzione è quella di dare spazio a persone di talento" conferma il maestro Montecchi. "L'apertura di questo centro è una grande occasione per il Comune di Baiso e non solo, sarà gestito dall'associazione "Il castagneto", di cui fanno parte i residenti del borgo e questo è un valore aggiunto, perché coinvolge il territorio in questa importante sfida, che ha bisogno di essere sostenuta anche a livello istituzionale". La scelta del maestro Vasco Montecchi di restaurare la sua casa natale nella natia Castagneto di Baiso, per trasformarla in un centro civico culturale, è prima di tutto un gesto d'amore: per l'arte, per la sua terra e per la moglie Renza, scomparsa nel 2010; con la sua consorte Montecchi era d'accordo nel fatto che i loro averi dovessero essere donati alla comunità e questa intenzione viene ora onorata nel modo più considerevole.



IL CONTO CULTURALE



Mi trovo a redigere questo conto a distanza di un anno dal precedente e pertanto, più che contare, converrà annoverare (mi sia concessa la freddura). Culturalmente, l'anno si è aperto con la celebrazione della giornata della memoria: essa è stata organizzata di concerto con la scuola, grazie all'impegno dei ragazzi e del professor Bonicelli, la cui presenza ha permesso di fondere canti, musicalità gestuale, violino e letture. La celebrazione si è tenuta al Centro Civico, alla presenza delle scuole medie e della classi IV e V delle elementari di Baiso e Muraglione. Parimenti, si è svolta in voluta coincidenza con la festa della donna la presentazione di "Lacrime di vento", raccolta di poesie, disegni e pitture di Lorena Assandri; l'evento si è tenuto presso Casa Toschi, di fronte ad un pubblico molto folto. Sul 25 aprile potrebbe aprirsi un lungo discorso, magari di parte, nel suo tentativo di essere partigiano e al contempo civile; cercherò di essere conciso. Il 70° anniversario della Liberazione ha coinciso con l'inizio di un progetto che, da qui in avanti, dovrebbe portarci sui luoghi che, durante la guerra, hanno assunto una valenza particolare. Quest'anno le località scelte sono state due: "e buschin dal froli" (il boschetto delle fragole) a La Piola di Levizzano ed il Castagneto di Baiso. In quest'ultima località la quarantina di persone presenti ha potuto beneficiare di un Cicerone d'eccezione: Vasco Montecchi.

Dopo queste due tappe si è svolta la consueta processione dal sagrato della chiesa sino al monumento ai caduti; qui, dopo il saluto del Sindaco, si sono alternati i canti dei ragazzi della scuola media, guidati dal professor Bonicelli, e l'intervento di Vittoria Bondavalli, giovane storica di Baiso. La celebrazione si è conclusa in uno splendido momento conviviale tenutosi al circolo 25 aprile. L'ultimo evento culturale organizzato dalla sola Amministrazione coincide con un'altra celebrazione, svoltasi sempre presso Casa Toschi ed intitolata "Memoria a Srebrenica": l'undici luglio infatti, a distanza di vent'anni dal più grave eccidio perpetrato sul suolo europeo dopo la seconda guerra mondiale, Febo Del Zozzo e Bruna Gambarelli hanno condiviso le loro memorie, le loro sensazioni e le loro lacrime ricordando l'esperienza che portò loro e conseguentemente la Compagnia Laminarie a Sarajevo, Mostar e Tuzla. Ho compiuto questo balzo per poter introdurre e dare compattezza a quanto fatto fino ad ora dall'Ennesima associazione giovanile e culturale, associazione con cui l'amministrazione ha organizzato tutti gli altri incontri di carattere prettamente culturale. L'associazione è sorta a partire dalla fine di marzo, momento in cui, grazie ad un

aperitivo organizzato nella mensa di Ca' Toschi, sono stati raccolti i fondi necessari per registrarsi all'Agenzia dell'Entrate. Il primo evento organizzato è stato "La fede ci unisce o ci divide?", incontro interreligioso caratterizzato dal dialogo tra Abdelhakim Bouchraa, presidente della sezione di Reggio Emilia dei Giovani musulmani d'Italia, e Don Vittorio Davoli, insegnante teologico interdiocesano e parroco di Cadelbosco Sotto. Due settimane dopo, l'Ennesima ha organizzato il concerto "Six strings in love", un concerto che ha visto esprimersi al meglio il giovane e talentuoso chitarrista Giacomo Bigoni. Tra giugno e luglio, grazie alla disponibilità dei ragazzi di Ennesima, è stato possibile tenere aperta Casa Toschi per più di un mese, adibendo i locali della casa storica a sala studio. Nei mesi estivi Ennesima ha aiutato le altre associazioni del centro nello svolgimento delle feste, spesso come manovalanza e a volte mantenendo il suo istinto culturale, come in occasione della Festa di Bisanzio, momento in cui ha tenuto aperto l'info point. In settembre, di concerto all'operosa Pro Loco, Ennesima ha predisposto presso il bocciodromo del centro civico la mostra "Una generazione tra due guerre" ed ha curato la ricerca dei caduti e dei dispersi eternati poi sul monumento inaugurato domenica 20, nella conclusiva delle due "Giornate del ricordo per la pace". Grazie ad Ennesima, il 10 ottobre la biblioteca ha potuto partecipare ai Bibliodays, organizzando alcune letture per i più piccoli: i molti bambini presenti hanno ascoltato diversi racconti in cui protagonisti erano i dinosauri ed



hanno poi partecipato ad un laboratorio creativo i cui risultati sono stati esposti a Casa Toschi, due settimane più tardi, in occasione dell'incontro "Un Mosasaurò a Baiso". La conferenza, organizzata dal Comune e da Ennesima con il patrocinio dell'Università di Modena e Reggio, è stata una delle 237 iniziative inserite nel circuito de "La settimana del pianeta terra" ed ha registrato una considerevole presenza di pubblico. Tantissime persone hanno affollato le stanze di Casa Toschi anche in occasione dell'ultimo evento culturale svoltosi a Baiso, coincidente con il terzo appuntamento che la rassegna "Autori in prestito" ha portato sul nostro territorio a partire dalla sua nascita. Il 7 novembre infatti, attraverso la rassegna, è giunta a Baiso Loredana Lipperini, scrittrice, giornalista e storica voce di Fahrenheit, uno dei più seguiti programmi di Rai Radio 3. L'incontro, tenutosi in un clima molto intimo e familiare, è stato seguito da un'ottantina di persone e si è concluso in un buffet offerto da Ennesima. Ponendo fine a questo conto, volevo ringraziare tutti coloro che si sono spesi e si spendono per questo tipo di eventi e tutti i commercianti che hanno offerto il loro sostegno nelle singole occasioni. Approssimandoci alla fine dell'anno, porgo a tutti i miei auguri ed invito chiunque abbia qualche proposta culturale a mettersi in contatto con me. Grazie per l'attenzione.

Fabio Spezzani



GAMBARELLI & C. snc

di Gambarelli Antonio e Luciano

Via Canovella, 4 - 42031 BAISO (RE)
Tel e Fax 0522 843245 - Cell. 348 5214200

**OPERE DI
URBANIZZAZIONE
e
ASFALTATURE**

SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI

Il fenomeno del progressivo invecchiamento della popolazione caratterizza da tempo il Comune di Baiso e la tendenza stimata per il prossimo futuro evidenzia quote significative e crescenti di popolazione della terza età.

Alla luce dell'incidenza della popolazione anziana sulla popolazione complessivamente residente, che evidenzia come aumentino, i casi di anziani che vivono soli e che non sempre godono di autonomia funzionale nello svolgimento delle comuni attività quotidiane, l'Amministrazione Comunale, in sinergia con il Servizio Sociale del Comune di Baiso e in accordo con l'Unione Tresinaro Secchia, ritiene di dovere valutare attentamente la complessità del fenomeno dell'invecchiamento in particolare investendo energie personali ed economiche in un percorso che potenzi il più possibile il servizio di assistenza domiciliare (SAD).

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge alle persone anziane non autosufficienti, a supporto della loro autonomia personale, e consente di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (ad esempio, preparazione dei pasti, igiene della persona, disbrigo di commissioni).

Questo può consentire alla persona di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare. L'erogazione degli interventi di assistenza avviene presso l'abitazione dell'utente ed è finalizzata a superare situazioni di difficoltà, per migliorare stati di disagio prolungato.

Il servizio è attivo nei giorni feriali. Possono fruire del servizio le persone di qualsiasi età che si trovano in condizioni di disabilità fisica o sociale o socio-sanitaria.

La richiesta di attivazione del servizio va rivolta all'assistente sociale referente per il Comune di residenza.

Dopo il colloquio di conoscenza e valutazione, seguito da una visita domiciliare, l'assistente sociale si impegna a dare avvio all'assistenza con un operatore socio sanitario entro breve termine. Il progetto di intervento viene predisposto e concordato con la persona o con la sua famiglia.

Il servizio ha un costo di partecipazione a carico dell'utente che viene stabilito annualmente dalla Giunta Comunale in base alla condizione economica della famiglia richiedente.

Il servizio viene svolto dagli operatori della Cooperativa Coop-selios, con la quale, in seguito alla collaborazione positiva avviata da anni, si sta valutando la possibilità di sviluppare congiuntamente iniziative di formazione e prevenzione gratuita per la cittadinanza, in particolare per le famiglie che stanno entrando in contatto con situazioni di particolare fragilità sociale dovuti all'invecchiamento.

INFORMAZIONI

Si avvisano i cittadini che è molto importante provvedere a dare informazione ai mittenti della corrispondenza (ENEL, TELECOM, IREN, ENIA e ALTRI GESTORI DI SERVIZI, BANCHE, ecc) della variazione di indirizzo avvenuta in seguito alla revisione della toponomastica comunale risalente a inizio 2011.

Avere la posta con indirizzo e numero civico corretto, giusto, permetterà un notevole miglioramento nella consegna della corrispondenza.



Officina SPEZZANI

di Spezzani & C. s.n.c.

Via Sassogattone, 15/A - 42031 BAISO (RE)

Tel. 0522 843646 - Telefax 0522 843832

E-mail: offspezz@libero.it

ESPERIENZE SCUOLA LAVORO

La Provincia di Reggio Emilia promuove da diversi anni, in collaborazione con le Scuole secondarie di secondo grado, le esperienze estive di alternanza scuola-lavoro. Scopo dell'iniziativa è supportare e agevolare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, attraverso tirocini formativi che gli studenti (preferibilmente del III e IV anno delle scuole secondarie di secondo grado) svolgono in aziende private, cooperative ed enti pubblici individuati dalle scuole. L'inserimento dei ragazzi avviene nel periodo estivo per una durata massima di 6 settimane: sono impegnati in attività lavorative e affiancati da un tutor che ha il compito di rispettare un apposito progetto formativo concordato con la scuola. Il progetto formativo, elaborato dagli insegnanti responsabili delle esperienze estive, ha l'obiettivo di far sperimentare al ragazzo le abilità e le conoscenze acquisite a scuola. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere l'organizzazione, gli orari e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro. Il Comune di Baiso ha accolto 3 studenti ed ha corrisposto loro una borsa di studio (€ 400 per ogni studente) con fondi dell'Assessorato alla Scuola. Gli studenti hanno svolto la loro esperienza all'ufficio tributi, ufficio scuola, all'ufficio tecnico.

I LAVORI PUBBLICI NON SI FERMANO MAI

Il Comune di Baiso per la sua conformazione geologica e geografica ha bisogno di manutenzione e cura in tutto il suo territorio, possiamo quindi affermare che i lavori pubblici non si fermano mai e sono in continua evoluzione. Spesso si sentono critiche dai cittadini che, giustamente, mettono in rilievo il disagio e le carenze, se proviamo a fare un elenco dei lavori da effettuare i fogli non bastano, e allora proviamo a farne uno per ciò che è stato fatto:

- Strade comunali: manutenzione ordinaria, asfalti, segnaletica orizzontale e verticale, pulizia cunette...in tutto il territorio comunale
- Lavori di manutenzione straordinaria al Ponte Osteria Vecchia, S.Romano.
- Completamento Rotonda Ponte secchia.
- Pavimentazione accessi dei cimiteri di Levizzano e San Cassiano
- Sistemazione Illuminazione con fari Led del parco giochi capoluogo.
- Sistemazione di vari movimenti franosi, con contribuzione della Protezione Civile, di grande rilievo località Serra di sotto e Serra di là, Paderna, Castello di San Cassiano, Villa, Debbia, San Cassiano.
- Lavori di sistemazione movimenti franosi abitati da consolidare con contributi della Regione Emilia Romagna: località Borgonovo, monitoraggio e primo intervento per messa in sicurezza abitato di Debbia, completamento di lavori Corciolano e Ca' Lita, consolidamento abitato di Collina e Ca' Esposto (in stato di assegnazione).
- Indirettamente il Comune è stato coinvolto anche nei lavori su Strade Provinciali per i lavori di messa in sicurezza e riapertura strade SP7 di Montelusino, SP 27 località Gambarello, SP107 loc. Tresinaro.
- Lavori di Manutenzione riferiti al Consorzio di Bonifica sono stati effettuati nella sistemazione dei fossi di Muraglione e Ca' Barbieri, sistemazione movimento franoso Casone Marcuzzo, Lugagnana e Ca' del Pino.

I lavori pubblici non si interrompono mai, spesso sono vincolati ad emergenze, il nostro personale è sempre disponibile e chiediamo la collaborazione ai cittadini perché ci vengano segnalati disagi o situazioni di pericolo.



LOTTA AL GIOCO D'AZZARDO



L'amministrazione Comunale ha fin da subito sposato il progetto intrapreso dalla Regione Emilia Romagna, e in particolare dalla Provincia di Reggio Emilia, partecipando alla campagna di sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo. Dopo avere aderito tramite delibera di Consiglio Comunale al Manifesto dei sindaci contro il gioco d'azzardo, si è impegnata a promuovere azioni rivolte a sensibilizzare i cittadini sui rischi personali, economici e sociali cui espone il gioco patologico.

Tra queste il sostegno al Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio di dipendenza dal gioco patologico 2014-2016 della Regione Emilia-Romagna, al quale hanno aderito le attività commerciali che hanno scelto di non richiedere la licenza dei Monopoli per installare all'interno dei loro locali apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincita in denaro, ottenendo in tal modo la vetrofanìa con il marchio Slot Free ER. Il rilascio del marchio avviene a seguito di presentazione di una dichiarazione di adesione (scaricabile dal sito internet del Comune) sottoscritta dall'esercente nella quale si dichiara la volontà a non installare SLOT MACHINE e VLT (Video Lottery Terminal) o altre apparecchiature simili, oppure di dismettere quelle installate. Tutti gli esercizi commerciali che hanno aderito sono stati inseriti in un registro pubblico. Il marchio ha una valenza etica che testimonia l'adesione alla campagna di sensibilizzazione contro la diffusione del gioco con vincite in denaro.

Nel corso di una serata organizzata dall'Amministrazione Comunale, davanti ad un pubblico partecipe, sensibile, attento alle tematiche proposte, si è avviato un importante momento di riflessione per far conoscere alla cittadinanza i gravi rischi che la dipendenza dal gioco comporta. Ospite d'onore della serata è stato Matteo Iori, presidente del Conagga e del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, insieme al quale si è approfondito e dibattuto il fenomeno da cui spesso scaturisce questa forma di dipendenza che ha costi sociali altissimi. La serata è stata anche occasione per consegnare la vetrofanìa alle attività commerciali "SLOT FREE ER", alle quali sono andate la riconoscenza e i ringraziamenti del Sindaco e degli Amministratori presenti, in ragione della sensibilità dimostrata, che costituirà sicuramente l'inizio di un percorso da portare avanti e da costruire anche e soprattutto in rete con le Associazioni del territorio. Nel corso della serata è stata inoltre consegnata ai presenti la "Guida sui rischi del gioco d'azzardo", che il comune di Baiso ha contribuito a stampare, nella quale sono contenuti informazioni generali, indicazioni e consigli per affrontare il problema e si è data informativa sulla nascita dell'Azzardo Point di Casalgrande, coordinato dalla dottoressa Andrea Bianchi e nato dalla collaborazione di tutti i Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia: un centro di ascolto per le problematiche legate al gioco d'azzardo, nato grazie alla collaborazione con l'associazione Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia ed inserito come progetto nel Piano di Zona Attuativo 2014, con il contributo del Fondo Sociale regionale.

Le attività commerciali Slot FREE ER

Piscina Lido dei Calanchi
Ristorante Pizzeria "Il Divino"
Bar gelateria La Piazzetta
Bar Trattoria La Mandreola
Bar Trattoria Ca' Poggioli
Azienda Agrituristica Sole Luna
Bar Ristorante Montelusino
Antica Trattoria Guidetti Osteria del Luppolo

I DINOSAURI DELL'APPENNIO

Il Comune di Baiso ha festeggiato il ritorno del Mosasaurio, l'importante fossile di dinosauro marino (Mosasaurio) che, alla fine dell'Ottocento venne ritrovato nella valle del Tresinaro, a breve distanza da San Romano. Il fossile, conservato presso le collezioni dell'Università di Bologna, costituisce uno dei più importanti reperti di questo tipo sino ad ora scoperti in Italia. Per iniziativa del Comune di Baiso, grazie ai finanziamenti concessi dal GAL, è stato possibile riprodurre fedelmente questo

raro fossile, collocandone una copia presso il Centro Culturale Casa Toschi a Baiso, ove è stata allestita una saletta dedicata al "dinosauro della Val Tresinaro". Oltre a questo



reperto, sempre nella valle del Tresinaro, sono venute alla luce piante fossili attualmente estinte e coeve ai dinosauri, che danno origine, assieme al Mosasaurio, ad un corredo scientifico-paleontologico di grande interesse naturalistico, ma anche di singolare attrattività culturale, specialmente per i più giovani, informazioni sull'argomento si trovano presso il Centro Visite all'aperto a San Romano di Baiso.

Nelle foto alcuni momenti della presentazione del progetto e la conferenza sul Mosasaurio tenutasi a Casa Toschi, alla presenza del dott. Papazzoni, Rettore dell'Università di Modena.

PROLOCO DI BAISO



Il direttivo della Proloco locale si è rinnovato, è stato eletto presidente Pietro Borghi

TORNEO DELLA MONTAGNA 2015

Apro quest'articolo palesando a tutti la difficoltà che mi risulta dal dover mantenere la posizione sopra le parti a cui ovvia, in questo caso, il ruolo di amministratore; cercherò pertanto di offrire delle osservazioni generali sul torneo e sui risultati ottenuti dalle due squadre del Comune. Parto da quanto è innegabile e che per tutti è "un dato": il San Cassiano si è ben distinto nel girone di ferro, contraddistinto dalle squadre che negli ultimi anni hanno spesso vinto il torneo (Gatta, Vettus e Valestra), ed è stato eliminato agli spareggi dal Felina, mentre la marcia del Baiso, protratta inesorabilmente anche a danno dello stesso Felina e del Carpineti, si è arrestata solo in finale, contro il Castelnuovo Capitale. Ora passo alle osservazioni e nel farlo cerco di mantenere una certa impersonalità, anche quando, come ora, dichiaro che il Torneo della



Montagna non è un semplice torneo di calcio e non si compone di sole e semplici dispute sportive. In questo torneo i giocatori locali giocano per il proprio paese e per la propria frazione, davanti ai propri parenti ed ai propri amici; con diversi di questi scendono in campo e sanno che, caldo o meno, fatica o meno, sarà con loro, con quelle persone con cui si è cresciuti, che si condivideranno le gioie e i dolori del campo così come si condivideranno (e si hanno già condiviso) gioie e dolori non solo del gioco ma anche della vita. Tra i giocatori vi è chi da piccolo, giocando a calcio d'estate, sostituiva ai propri idoli calcistici di sempre quelli che vedeva giocare con la maglia del proprio paese e si sentiva più forte quando, tra la polvere e l'afa di un pomeriggio qualsiasi di luglio, credeva di essere Dermaku o Compiani (si prendano questi due esterni di Levizzano e Baiso come semplici esempi). C'è chi ha visto in campo i propri genitori e i propri nonni e ricorda di quando andava con la madre e la nonna al campo: per loro, e per molti altri ancora, il torneo della montagna è una tradizione e in quanto tale, per quanto possa sembrare forse esagerato, il torneo è una questione di sangue. C'è chi aspetta di vincerlo e ancora ricorda come era vestito quel giorno in cui, per l'ultima volta sino ad ora, vide la coppa più alta scorrere di mano in mano nel bar, nella via, nel campo del proprio paese. C'è chi aspetta di vincerlo e non può ricordare come furono i festeggiamenti perché ancora non era nato. C'è chi gioca pur non essendo del paese, ma capisce che per tanti quella partita è più di una partita. C'è chi gioca pur non essendo del paese e va alla partita di quella squadra anche quando è infortunato e non gioca. C'è chi ha giocato in quella squadra ed ogni anno va a vederla, pur non essendo un locale, perché tra i locali in campo ha trovato degli amici e magari tra le locali in tribuna ha trovato sua moglie. C'è chi, come tutti gli anni, sta in cucina a friggere e a dispensare

gnocco e capisce chi ha segnato dall'intensità delle urla; la sua vista è limitata dalle pareti del locale e su quelle vede appese le foto delle squadre passate, vede probabilmente sé stesso dieci, venti, trent'anni addietro e al suo fianco, in quelle stesse foto, vede gli amici che ancora stanno lavorando e vede pure quelli che tempo prima sono morti e magari pensa a come quelli avrebbero reagito di fronte ai risultati più o meno favorevoli. C'è chi va al campo a vedere la partita anche se il calcio gli fa schifo; c'è chi rimane a casa anche se il calcio lo ama perché ha paura di veder perdere la propria squadra e preferisce gioire in ritardo e in solitudine piuttosto che condividere un dolore troppo bruciante. C'è chi fa entrambe le cose e magari guarda 120 minuti di partita per poi fuggire al momento dei rigori, forse perché non crede che una roulette (mi attengo alla perifrasi solita) debba decidere il destino sportivo di chi in campo ha dato tutto. C'è chi si sporca le mani di vernice e c'è chi mette a soqqadro il solaio per trovare delle vecchie lenzuola con cui fare gli striscioni; c'è chi perde la voce ad incitare la propria squadra; c'è chi si ingegna a ricamare sfottò da cucire addosso a quelli che la domenica pomeriggio sono i propri avversari ma che il giorno dopo sono i colleghi di lavoro, gli stessi con cui si ha uno stretto legame d'amicizia. Come ogni altra cosa, il Torneo della Montagna è questo e molto altro, persino il suo contrario. Come ogni altra cosa, il Torneo ha un suo peso ed una sua leggerezza. A me, personalmente, fa piacere pensare a tutto quello che, per le squadre di San Cassiano, Levizzano, Lugo, Baiso e altre, c'è stato, c'è e continuerà ad esserci. Al prossimo Torneo.

Fabio Spezzani

LEVIZZANO IN PRIMA CATEGORIA

Il 2015 è stato, per lo meno nel comune, l'anno calcistico del Levizzano. Alla fine di una lunga cavalcata condotta testa a testa con il Boca Barco, la compagine rossoblù ha agguantato la sua seconda storica promozione in prima categoria; la vittoria decisiva, manco a dirlo, è stata la sfida contro il Baiso, andata in scena al Mapiana e risolta da un baisano doc, Lorenzo Barozzi. La squadra di Mister Mediani ha inoltre conquistato la seconda promozione consecutiva: la vittoria del campionato di seconda categoria girone E è giunta infatti di seguito alla vittoria nel "Torneo dei Presidenti", competizione che l'anno precedente aveva permesso al Levizzano di salire dalla terza alla seconda categoria.



Nella foto la squadra del Levizzano festeggia la vittoria

GAMBARELLI
e FERRI s.n.c.



PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI
REALIZZAZIONE GIARDINI E CORTILI
OPERE CEMENTO ARMATO - MURI IN PIETRA

Tel. e Fax 0522 843062 (BAISO) - Tel. 0522 619119 (FELINA) - Cell. 338 5892862

PROGETTO GIOVANI

Il Comune di Baiso, in collaborazione con la Cooperativa Solidarietà 90, ha promosso una serie di progetti e attività con lo scopo di realizzare un percorso educativo e aggregativo rivolto soprattutto ai giovani, i veri protagonisti di questo percorso. Il progetto, che sarà riproposto anche a partire dall'inverno di quest'anno, vuole creare occasioni di incontro ed integrazione, coinvolgendo direttamente i ragazzi e con loro il territorio in cui crescono. L'obiettivo primario è stato quello di coinvolgere i ragazzi e di farli riflettere sul senso di appartenenza al paese e alla comunità, progettando una serie di attività in cui i giovani si sono ritrovati protagonisti e parte di una percorso che ha cercato anche di favorire e rafforzare i legami sociali e le aggregazioni positive nell'ambito della comunità locale, stimolando la crescita creativa dei partecipanti. In un primo momento Sara, l'operatore della cooperativa, in collaborazione con alcuni ragazzi volontari di Baiso, ha cercato di agganciare i giovani, attraverso il passaparola e l'uso dei social network, ma anche raccogliendo elementi conoscitivi del territorio partendo dai luoghi (oratori, società sportive) che possono fare da ponte per raggiungere gli adolescenti. Successivamente ha avuto inizio il progetto giovani, nella sala ricreativa del centro civico, con due aperture settimanali, tutti i mercoledì e venerdì dalle 16.00 alle 18.00. Attraverso il coordinamento di Sara, l'educatrice che ha seguito fin dall'inizio e costantemente, in stretto contatto con l'Amministrazione comunale, la programmazione e l'organizzazione dei laboratori e delle diverse attività, il progetto si è sviluppato da gennaio

a maggio. I ragazzi si sono confrontati, hanno discusso, approfondito attività, ascoltato musica, prodotto disegni e testi, elaborato prodotti multimediali sviluppando e sviscerando il tema dell'identità. Dopo aver focalizzato i temi da comunicare e le idee da realizzare i ragazzi inoltre si sono messi in gioco sotto lo sguardo di un Elia, dell'associazione NOI AL QUADRATO, e hanno scelto di raccontare, attraverso due murali, le idee che scaturite dal laboratorio di Street Art, inserito all'interno del Progetto giovani. I ragazzi hanno potuto sperimentare le tecniche espressive del graffitismo: percorrendo la storia del "writing" e della "street-art", si sono concentrati da un lato sul valore della libertà e del rispetto degli altri e sulla valorizzazione della capacità espressiva sino ad arrivare alla realizzazione di un'opera collettiva.



Così hanno preso forma i dipinti sul muro collocati a fianco della scalinata che conduce all'interno del centro civico. Un murales che regala una macchia di colore e che sembra accogliere i ragazzi che desiderano frequentare i pomeriggi del Progetto giovani.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Comune pensa ai cittadini di domani e sostiene iniziative volute per avvicinare i piccoli alle istituzioni e illustrare loro il senso civico e il bene comune. Già da alcuni anni il Comune di Baiso e l'Istituto Comprensivo collaborano in diverse iniziative



tra cui il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Nelle foto alcune immagini scattate il giorno delle elezioni a cui è seguita la proclamazione del sindaco dei ragazzi

e delle ragazze. Per il CCRR di questo biennio, dopo un serrato ballottaggio, Amato Maichol e Monticelli Martina sono stati nominati rispettivamente Sindaco e Vice Sindaco; le due massime cariche del Consiglio possono avvalersi dell'aiuto dei consiglieri Serri Alessia, Severi Eleonora, Chara Omar, Lugari Gabriele, Rizzi Martina, Sghedoni Mirco, Bouali Abderaman e Serri Sofia.

GEMELLAGGIO MARLY

Il gemellaggio con il Comune francese di Marly prosegue anche con l'amministrazione attuale. Il mese di luglio in occasione della Festa La Tavola di Bisanzio, Baiso ha accolto una delegazione di cittadini francesi che sono stati ospiti di famiglie. Per l'occasione è nato il Comitato per il gemellaggio il cui Presidente Andrea Barozzi ha organizzato il soggiorno degli amici francesi accompagnandoli in uscite e visite ai luoghi caratteristici.



Belli's
AUTO

Via Borgonovo, 4/A - **MURAGLIONE di BAISO (RE)**
Via Borgoforte, 1 - **VILLA MINOZZO (RE)**

ANDREA BELLI: 348 4062666

OSVALDO BELLI: 348 4062444

ROBERTO BELLI: 335 5619622



IMPRESA
F.LLI MARZANI

SCAVI E
DEMOLIZIONI

Via Corciolano, 1 - 42031 LEVIZZANO di BAISO (RE) - Tel. 335 231876

AUGURI NATALE

Cari Baisani, si sta chiudendo un anno con il sangue versato da chi non accetta il nostro comune sentire, non solo come popolo bensì come uomini e donne appartenenti ad una stessa cultura, ad una stessa visione dell'uomo e delle sue millenarie vicende storiche. Abbiamo reso onore ai nostri Caduti, dimenticati per oltre settant'anni, con una semplice cerimonia con la quale abbiamo voluto ricordare che, al di là di ogni suggestione retorica, un Paese che voglia mantenere l'impegno di proseguire il faticoso cammino sulla strada del progresso e della pace, deve anche saper guardare con orgoglio e fierezza alle pagine più significative ed esaltanti del suo passato. Al suo presente chiamiamo all'appello anche i nostri concittadini di cultura, tradizioni, lingue e religioni diverse. Sin dai primi consigli comunali abbiamo parlato d'integrazione, ma solo un primo passo è stato fatto: ci si è fermati a questo. Sembra che gli altri non ne sentano la necessità ma solo l'utilità, rimanendo pertanto in una loro realtà. Ora è nostro dovere, non solo un pio desiderio che ci si attenga alle nostre leggi e tradizioni pur con il paritetico rispetto delle diversità. Baiso è, come noto ai più forse un po' meno ai politicanti, un paese anziano e come tale sta lentamente spegnendosi: ci siamo forse arresi, con colpevole apatia, non abbiamo ancora energie per far fronte all'ineluttabile? È diritto/dovere di tutti non solo degli appartenenti al Consiglio Comunale, essere forieri d'idee, energie e perché no sogni di un



futuro migliore. Non siamo noi amministratori portatori del Vangelo, noi siamo vostri dipendenti, noi chiediamo la vostra partecipazione alla vita amministrativa, una presenza fattiva nel partecipare alle adunanze comunali: non è normale che alle



stesse vi assistano solo un paio di rappresentanti dei gruppi comunali. Il Comune è vostro, di tutti i circa 3400 baisani, non dei 12 amministratori. Abbiate la volontà e la fierezza di chi siete e che cosa volete, lasciate perdere i campanilismi di maniera, dimostrate che la disponibilità di pochi per il nostro Monumento ai Caduti, sia per tutti auspice di un sereno 2016. Auguri sinceri di buon Natale, evento di pace per tutti, esempio per una comunità armoniosa e rispettosa di tutto e di tutti.

Capogruppo "Forza Baiso Unito"
Gen. Erasmo Lorenzetti

MONTECCHINFISSI srl

**Infissi esterni e interni
in legno - alluminio - PVC
Lavorazioni artigianali
personalizzate**

Via S. Cristina, 2/A - BAISO (RE)
Tel. 0522/843642 - Fax 0522/843087
www.montecchinfinissi.it
Email: info@montecchinfinissi.it



VI ASPETTIAMO NELLA NOSTRA SALA MOSTRA

REGOLAMENTO UTILIZZO SALE COMUNALI

Il mese di luglio 2015 è stato approvato il nuovo regolamento per la concessione delle Sale Comunali. Chiunque intende farne richiesta deve presentare domanda all'Ufficio Tecnico del Comune di Baiso Ufficio Patrimonio almeno una settimana prima dell' utilizzo. Tel. **0522 993516**.

"Cronache di Baiso"

Periodico del Comune di Baiso
Dicembre 2015

Aut. del Tribunale di Reggio E.
n. 998 del 08/11/1999

Proprietario: Fabrizio Corti

Direttore responsabile: Settimo Baisi

Redazione: Uffici comunali

Stampa: Corti Linea Stampa srl

Scandiano (RE)

Chiunque fosse interessato a contribuire

alla realizzazione del periodico

"CRONACHE DI BAISO"

come sponsor può farlo telefonando allo

0522 993509 Ufficio Segreteria

o alla tipografia Corti Linea Stampa

Tel. 0522 855790

**PRODUZIONE - COMMERCIO ARGILLE - MATERIE PRIME ED AFFINI
PER L'INDUSTRIA CERAMICA**



Sede legale: Via Emilia Romagna, 82 41049 Sassuolo (MO) - Tel 0536-800133-804617
Unità produttiva: loc. Cà Talami di Baiso (RE) - info@esarcsrl.it www.esarcsrl.it

AUTOCARROZZERIA MOROTTI
Qualità è la nostra parola d'ordine

Via S. Cristina, 4A - 42031 BAISO (RE)
Tel. 0522 843757 - Cell. 340 5225526

morottimo@gmail.com

